



Comunicato stampa

Il documento configura le "Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive" che la Società rende disponibili al pubblico anche in relazione agli obblighi regolamentari connessi alla qualifica di emittente STAR.

Struttura e contenuti informativi del documento sono invariati rispetto ai Resoconti Intermedi di Gestione già pubblicati anche ai sensi del pre-vigente art. 154 ter comma 5 del Testo Unico della Finanza.

Il Consiglio di Amministrazione approva il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2018

CONTINUA LA FORTE PROGRESSIONE DEI RISULTATI DEL GRUPPO

- **RICAVI NETTI CONSOLIDATI A 157,6 MILIONI DI EURO, + 5,5 % RISPETTO AI 149,5 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2017.**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CONSOLIDATO (EBITDA) A 18,1 MILIONI DI EURO PRESSOCHÉ RADDOPPIATO RISPETTO AI 9,1 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2017 (+98,6%).**
- **RISULTATO OPERATIVO CONSOLIDATO (EBIT) A 12,8 MILIONI DI EURO, PIÙ CHE TRIPLICATO RISPETTO AI 3,6 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2017 (+253,5%).**
- **UTILE NETTO DEL PERIODO A 12,8 MILIONI DI EURO, PIÙ CHE QUINTUPLICATO RISPETTO ALL'UTILE DI 2,5 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2017.**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN RIDUZIONE A 41,5 MILIONI DI EURO (44,1 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2017).**
- **CONFERMATO ERIC LAFLAMME NELLA CARICA DI PRESIDENTE.**

Milano, 2 maggio 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Eric Laflamme, ha esaminato e approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2018.

Michele Bianchi, Amministratore Delegato di RDM Group ha commentato: *"A distanza di poco più di un anno da quando sono entrato a far parte di RDM Group, mi ritengo soddisfatto del lavoro svolto dal Gruppo e dei risultati di questo primo trimestre, che riflettono l'inizio di un cambiamento strutturale in termini di programmazione della produzione, di supply chain e di organizzazione sintetizzabile nella strategia "One Company" adottata da inizio 2017. La nuova organizzazione ha permesso di capitalizzare al massimo le favorevoli condizioni di mercato, caratterizzate da una sostenuta domanda e da un costo medio delle materie prime ragionevolmente ridotto, rafforzando la nostra leadership sui mercati di riferimento".*

"Guardando al prosieguo dell'esercizio, sono ottimista relativamente al buon andamento del Gruppo, considerata la forte focalizzazione sull'ottimizzazione ed efficientamento della produzione, della pianificazione e allocazione dei volumi, in una logica integrata tra i vari impianti produttivi, e sulla costante attenzione al mix di vendita e geografico improntato ad un rafforzamento delle performance aziendali. Alla luce della rinnovata impostazione organizzativa e di un orientamento ad un upgrade del servizio a 360° per soddisfare le esigenze dei clienti, in linea con la Vision di Gruppo "Partner of Choice", sono confidente che continueremo nel percorso di posizionamento strategico in modo da mitigare l'impatto della volatilità del contesto macroeconomico, stante

segnali di affievolimento della crescita della domanda e di un innalzamento del costo delle materie prime già in atto per le tipologie di miglior qualità”.

L’andamento della gestione del Gruppo al 31 marzo 2018

Nel primo trimestre del 2018 il Gruppo RDM conferma una sostenuta accelerazione, caratterizzata da una crescita dei ricavi e da una più che proporzionale crescita della redditività. A seguito della riorganizzazione attuata ad inizio 2017, la nuova strategia aziendale e la struttura produttiva e commerciale integrata a livello europeo hanno permesso di cogliere pienamente le opportunità derivanti da un contesto di mercato favorevole, sia in termini di flussi di ordinativi per entrambi i segmenti di business, il tradizionale WLC - White Lined Chipboard (cartoncino patinato da imballaggio su base riciclata) e il segmento FBB – Folding Box Board (cartoncino per astucci pieghevoli ottenuto con fibre vergini), sia in termini di costi di approvvigionamento delle materie prime.

Oltre al buon andamento organico del Gruppo, i risultati del trimestre consolidano per la prima volta integralmente **la neo acquisita PAC Service S.p.A.**, società operante nel settore del taglio e della lavorazione del cartoncino, precedentemente valutata con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito l’indicazione dei principali dati economico-finanziari consolidati al 31 marzo 2018

I Ricavi Netti Consolidati raggiungono 157,6 milioni di Euro rispetto ai 149,5 milioni registrati nel corrispondente periodo dell’esercizio precedente, pari a una crescita del 5,5%, principalmente per effetto di un miglioramento del portafoglio clienti del business WLC, caratterizzato da maggiori prezzi medi di vendita rispetto allo stesso periodo del 2017. Il consolidamento di PAC Service ha contribuito ai ricavi di Gruppo per 5,6 milioni di Euro, ante elisioni intercompany.

Nei primi tre mesi dell’esercizio i **volumi venduti** si attestano a 268 mila tonnellate, in linea con il medesimo periodo del 2017.

In termini di mercati geografici, si conferma una crescita nei principali mercati di riferimento, con un approccio volto a una maggior segmentazione del portafoglio clienti in termini di profittabilità. Le vendite europee (esclusa l’Italia), pari a 88,2 milioni di Euro, sono cresciute del 5,0% e ora rappresentano il 56,0% del totale del Gruppo, mentre l’Italia - che rappresenta il 31,6% delle vendite totali - ha registrato un incremento dell’8,3%. Le vendite al di fuori dell’Unione Europea si attestano a 19,5 milioni di Euro (+0,8%).

Relativamente ai **principali fattori di produzione**, il costo medio delle materie prime del primo trimestre del 2018 è risultato complessivamente inferiore rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Con riferimento al segmento WLC, i prezzi delle fibre riciclate hanno confermato il trend ribassista iniziato lo scorso settembre, a seguito dell’annuncio di restrizioni all’importazione di carta da macero non selezionata imposte dal Governo cinese e alle limitazioni nel rilascio delle licenze delle importazioni. Lo squilibrio tra domanda e offerta, derivante dal mercato della Cina, ha generato un sensibile calo dei prezzi di approvvigionamento registrati nel trimestre, ma si segnala una generale incertezza nel medio-lungo termine, con prevedibile rialzo, come già avvenuto per i materiali più pregiati. Diversa situazione invece per il segmento FBB, ove i prezzi delle fibre vergini cellulosiche sono risultati significativamente maggiori rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, a causa dei progressivi rialzi iniziati nel 2017. Per mitigare tale impatto, RDM la Rochette S.A.S., la consociata del Gruppo che opera nel settore FBB,

ha disposto un aumento dei prezzi di vendita alla fine del 2017, con effetti sui ricavi che si dovrebbero concretizzare pienamente nel secondo trimestre.

Nonostante il maggior fabbisogno energetico derivante dal miglioramento del contesto macroeconomico, il Gruppo RDM ha saputo gestire al meglio il sensibile innalzamento dei prezzi delle componenti energetiche. In particolare, il costo medio dei **fattori energetici** risulta leggermente superiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie al contenimento dei consumi per effetto dell'efficientamento degli impianti produttivi, dell'ottimizzazione dei contratti sottoscritti e dell'effetto delle nuove normative per i grandi consumatori di elettricità introdotte in Italia.

Nel periodo di riferimento il **costo del personale** ammonta a 22,3 milioni di Euro, con un calo di 848 mila Euro rispetto ai 23,2 milioni consuntivati nel primo trimestre del 2017, che annoveravano i costi di ristrutturazione della struttura commerciale per 1,1 milioni di Euro, parzialmente compensati da maggiori spese per il consolidamento a partire dal 1° gennaio 2018 della PAC Service S.p.A. pari a 353 mila Euro.

Nei primi tre mesi del 2018 il **Margine Operativo Lordo Consolidato (EBITDA)** si è attestato a 18,1 milioni di Euro, quasi raddoppiato rispetto ai 9,1 milioni del corrispondente periodo 2017 (+98,6%), grazie al miglioramento del mix di vendita, all'efficientamento produttivo e gestionale, alla riduzione dei costi complessivi delle materie prime nel segmento WLC e al contenimento dell'aumento dei costi energetici. Il contributo apportato da PAC Service S.p.A è stato pari a 592 mila Euro.

Il **Risultato Operativo Consolidato (EBIT)** ammonta a 12,8 milioni di Euro rispetto ai 3,6 milioni a fine marzo 2017, in crescita del 253,5%.

L'**Utile Netto Consolidato** del periodo pari a 12,8 milioni di Euro, più che quintuplicato rispetto ai 2,5 milioni consuntivati nel primo trimestre del 2017, beneficia del miglioramento del risultato operativo e del positivo effetto per 3,2 milioni di Euro della valutazione al *fair value* della già esistente partecipazione in PAC Service S.p.A., in precedenza valutata con il metodo del patrimonio netto, parzialmente compensato da un incremento degli oneri fiscali, passati da 768 mila Euro del 2017 a 2,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2018, a seguito del rilevante aumento della base imponibile.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 marzo 2018, pari a 41,5 milioni di Euro, registra una diminuzione di 2,6 milioni di Euro rispetto ai 44,1 milioni al 31 dicembre 2017, ascrivibile alla positiva generazione di cassa operativa netta per 7,9 milioni di Euro, parzialmente assorbita per 2,3 milioni di Euro dal saldo finale di un investimento effettuato negli anni precedenti e per un importo pari a circa 3 milioni di Euro a seguito dell'effetto del consolidamento di PAC Service S.p.A.

Confermato Eric Laflamme nella carica di Presidente

Il Consiglio ha confermato nella carica di Presidente Mr. Eric Laflamme, senza attribuzione di deleghe individuali di gestione, che restano di titolarità esclusiva dell'Amministratore Delegato Ing. Michele Bianchi.

Si ricorda che Mr. Laflamme era stato cooptato e nominato Presidente, in sostituzione del dimissionario Robert Hall, dal Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2017, con durata in carica, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., fino alla successiva Assemblea degli Azionisti.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi lo scorso 30 aprile ha quindi confermato Mr. Laflamme quale amministratore fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, scadenza del mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Le informazioni relative alle caratteristiche professionali di Mr. Laflamme, qualificabile quale amministratore non indipendente e non esecutivo in conformità alle disposizioni del Codice di autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., sono già state oggetto di informativa in sede di comunicato emesso in data 3 novembre 2017 e disponibile sul sito www.rdmgroup.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarketStorage (www.emarketstorage.com).

Il Presidente non detiene partecipazioni azionarie in Reno De Medici S.p.A..

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Stefano Moccagatta dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2018 è reso disponibile, entro la data odierna, presso la sede sociale in Milano Viale Isonzo n. 25, sul sito www.rdmgroup.com (sezione Società /Investor Relations) e attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage" (www.emarketstorage.com).

In allegato:

- Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2018
- Conto economico consolidato al 31 marzo 2018
- Posizione Finanziaria netta al 31 marzo 2018

Per ulteriori informazioni

Reno De Medici

Investor Relations Officer

Chiara Borgini

Tel: +39 02 89966204

E-mail: investor.relations@rdmgroup.com

Media Relations

Barabino&Partners

Marina Riva, Stefania Bassi

Tel: +39 02 72023535

E-mail: s.bassi@barabino.it; m.riva@barabino.it

IR Advisor

Blue Arrow

Maria Grazia Mantini

Tel: +39 3404980880

E-mail: mariagrazia.mantini@bluearrow.it

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2018

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO	31.03.2018	31.12.2017
(migliaia di euro)		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	193.437	192.570
Avviamento	5.340	
Altre Immobilizzazioni immateriali	8.770	8.561
Partecipazioni	2.631	4.577
Imposte anticipate	1.259	1.256
Altri crediti	8.271	17.764
Totale attività non correnti	219.708	224.728
Attività correnti		
Rimanenze	83.654	83.659
Crediti commerciali	86.155	70.862
Altri crediti	9.864	11.204
Disponibilità liquide	26.428	19.128
Totale attività correnti	206.101	184.853
TOTALE ATTIVO	425.809	409.581

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	31.03.2018	31.12.2017
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	180.871	168.465
Totale Patrimonio netto	180.871	168.465
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	47.586	44.277
Strumenti derivati	72	138
Altri debiti	13	26
Imposte differite	8.648	8.924
Benefici ai dipendenti	34.646	33.950
Fondi rischi e oneri a lungo	4.860	4.701
Totale passività non correnti	95.825	92.016
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	20.910	19.512
Strumenti derivati	130	133
Debiti commerciali	100.978	105.979
Altri debiti	22.543	20.777
Imposte correnti	3.635	1.501
Fondi rischi e oneri a breve	818	1.057
Benefici ai dipendenti	99	141
Totale passività correnti	149.113	149.100
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	425.809	409.581

Conto Economico Consolidato	31.03.2018	31.03.2017
(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita	157.627	149.453
Altri ricavi e proventi	1.574	1.463
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(4.658)	(7.085)
Costo Materie prime e servizi	(113.116)	(110.499)
Costo del personale	(22.319)	(23.167)
Altri costi operativi	(986)	(1.042)
Margine Operativo Lordo	18.122	9.123
Ammortamenti	(5.361)	(5.513)
Risultato Operativo	12.761	3.610
<i>Oneri finanziari</i>	(572)	(755)
<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	(139)	26
<i>Proventi finanziari</i>		2
Proventi (Oneri) finanziari netti	(711)	(727)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	3.172	378
Imposte	(2.393)	(768)
Utile (Perdita) di periodo	12.829	2.493
attribuibile a:		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	12.829	2.493
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi		

Posizione finanziaria netta	31.03.2018	31.12.2017	Variazione
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	27.164	19.986	7.178
Debiti finanziari a breve	(20.910)	(19.512)	(1.398)
Valutazione derivati parte corrente	(130)	(133)	3
Posizione finanziaria netta a breve	6.124	341	5.783
Debiti finanziari a medio termine	(47.586)	(44.277)	(3.309)
Valutazione derivati parte non corrente	(72)	(138)	66
Posizione finanziaria netta	(41.534)	(44.074)	2.540